

- Al Consiglio Nazionale dei Dottori  
Commercialisti ed Esperti Contabili

OGGETTO : Richiesta area dedicata al dialogo.

Gentile Presidente e spett.le Consiglio Nazionale,

abbiamo valutato positivamente il programma della lista “La professione verso il futuro”, nella parte in cui contiene il *riconoscimento dei “sindacati” quale “valore rilevante ed imprescindibile nelle attività di tutela della Categoria” ....* e la successiva esigenza di “ rafforzare il dialogo ed il tavolo istituzionale con le associazioni di Categoria che condividano il metodo del rispetto reciproco, del dialogo e della capacità costruttiva anche nel legittimo esercizio del diritto di critica” (pagina 16 del programma ).

Coerentemente a quanto enunciato, il Presidente Miani ha convocato tutte le associazioni a Roma nel Giugno del corrente anno ed invitato le stesse nella sessione

pomeridiana dell'Assemblea dei Presidenti svoltasi a Roma il giorno 6 del corrente mese per parlare di Saf. Nel corso di tale Assemblea, è stato ribadito dallo stesso Presidente Miani che *i Sindacati sono un valore per la Categoria* e sono stati valutati insieme i punti critici delle specializzazioni e delle scuole di formazione in un dialogo che reputiamo costruttivo.

Non crediamo che la recente bocciatura dell'emendamento che introduceva tali novità nell'ambito della riforma del D.Lgs 139/2005 possa essere ascrivibile ad "intralci" da parte di chicchessia, e ciononostante, riteniamo che comunque, proprio alla luce del positivo ( ma ancora timido) percorso iniziato e delle incomprensioni che si sono manifestate sul tema, ci sia urgente bisogno di una maggiore condivisione con le associazioni di Categoria, soprattutto nelle scelte di politica professionale.

E' per tale motivo che abbiamo già richiesto la convocazione periodica dei Sindacati e delle Associazioni ( con cadenza ad esempio trimestrale) ed ulteriormente chiediamo con la presente l'istituzione di un "filo diretto" con le associazioni attraverso l'istituzione di apposita area dedicata nel sito istituzionale del CN o attraverso mailing list o con l'adozione di misure simili finalizzate all'ascolto bidirezionale permanente e tendenzialmente continuo.

In tal modo, il CN avrebbe una voce in più da tenere in considerazione ( avendo a disposizione pareri o orientamenti non vincolanti) e si eviterebbe alla radice la censura che viene rivolta al Cn di mancanza di coinvolgimento delle Associazioni nelle scelte di Categoria.

Questa (come la nostra precedente del 16 Novembre) viene al momento inviata al CN (e non pubblicata on line), perché riteniamo che tendenzialmente le questioni di Categoria debbano essere prioritariamente affrontate al ( e dal) proprio interno. E' una questione di stile (!), perché crediamo che le polemiche e le incomprensioni esternate on line siano poco produttive per la Categoria.

Dal canto nostro, siamo convinti che se da un lato Sindacati ed Associazioni possano esprimere valutazioni e convincimenti con una valenza diversa da quella degli Ordini territoriali (che sono organo istituzionale), le stesse debbano “maturare” comportamenti più consapevoli e stiamo perciò lavorando intorno ad un'ipotesi di aggregazione che ci consenta di evitare dispersioni e fraintendimenti. Confidando in una valutazione attenta della nostra richiesta in seno al CN porgiamo i migliori auguri per un proficuo 2018 al Consiglio Nazionale ed al Suo Presidente.

Perugia, 4 Gennaio 2018

Per Sindacato italiano Commercialisti  
Il Presidente  
Dott. Stefano SFRAPPA